

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO</b> <b>area interventi a favore del territorio</b>	
Servizio edilizia scolastica e universitaria	territorio@certregione.fvg.it edilsuola@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4726 fax + 39 040 377 4732 I - 34122 Trieste, via Carducci 6

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Secondo bando -linea di intervento 3.1.a.1. Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici. DGR 346/2018. Approvazione graduatoria

## IL Direttore centrale

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** l'Accordo di partenariato 2014 – 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**Vista** la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 – 2020, successivamente modificato con la decisione CE (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575 e del 29 settembre 2017 n. 1836 con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea di approvazione del POR FESR FVG 2014 – 2020 da parte della Commissione europea;

**Richiamato**, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

**Ricordato** che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto

dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020;

**Rilevato** che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata l.r. n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 – 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**Richiamato** l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

**Visto** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i;

**Considerato** che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

**Vista** la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

**Vista** la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;

**Rilevato** che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

**Considerato** che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia scolastica e universitaria in qualità di struttura regionale attuatrice;

**Preso atto** che anche ai fini dell'attivazione del secondo bando è stata trasmessa, con nota prot. 9344 del 08/02/18 la scheda di attivazione con il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni e l'ordine di servizio;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 346 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione secondo bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici." Pubblicata sul BUR 14 marzo 2018 n. 11 con la quale è stato approvato il secondo Bando;

**Atteso** che la succitata delibera prevede che nel caso si renda opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa, vista la natura tecnico operativa, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

**Ritenuto** che, in fase di gestione del predetto bando, è riconosciuta al Direttore del Servizio edilizia scolastica e universitaria, la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

**Visto** il decreto n.1071/TERINF dd 12/03/2018 "Fissazione termini apertura e chiusura Bando – Correzione formale allegato C dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario" con il quale è stato riapprovato il modello Allegato C dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, come modificato in seguito alle correzioni ed è stato stabilito il termine iniziale per la presentazione delle domande alle ore 9.00 del 21 marzo 2018 e il termine finale alle ore 16.00 del 29 maggio 2018;

**Visto** il decreto 2319/TERINF del 28 maggio 2018 "POR FESR 2014-2020 – secondo bando approvato con DGR 346/2018 – Proroga termini di chiusura Bando" pubblicato sul BUR 6 giugno 2018 N. 23 con il quale è stato modificato il termine finale di presentazione delle domande ora stabilito alle ore 16.00 del 19 giugno 2018;

**Visto** l'allegato "Secondo bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", di seguito solo "Bando", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014 – 2020, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici;

**Ricordato** che beneficiari del Bando sono gli enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23;

**Evidenziato** che la Regione Friuli Venezia Giulia ha riordinato il sistema degli enti locali con la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 che disciplina l'ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e la riallocazione delle funzioni amministrative prima esercitate dalle Province, tra le quali vi sono le funzioni e i compiti relativi all'istruzione secondaria superiore di cui all'articolo 139, comma 1, lettere c), d), e), f) e g), del decreto legislativo 112/1998 e che, pertanto, tali nuovi enti subentranti sono beneficiari del bando in quanto aventi la competenza per l'edilizia scolastica degli istituti secondari di secondo grado;

**Visto** il decreto interministeriale del 16 febbraio 2016 recante Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, che disciplina il Conto termico 2.0, ovvero l'erogazione di incentivi gestiti dal Gestore dei servizi energetici GSE s.p.a., anche a favore degli enti pubblici;

**Atteso che** il contributo a valere sul POR FESR è stato stabilito nella misura variabile e massima del 70%, nel caso di accesso al Conto termico 2.0, e del 50% negli altri casi, della spesa ritenuta ammissibile da quadro economico del progetto, diversamente da quanto stabilito dal Primo bando, a fronte di una spesa minima ammissibile di progetto pari ad euro 300.000,00 per i Comuni e pari a euro 1.000.000,00 per le Unioni territoriali intercomunali di cui alla L.R. 26/2014 citata;

**Atteso** inoltre che vengono aggiunti al Secondo bando, con riferimento alla riserva finanziaria per l'area montana, euro 9.128,91 derivanti dalla riserva finanziaria per l'area montana del Primo bando, ma non più spendibili per lo stesso;

**Precisato** quindi che la dotazione finanziaria del Bando è pari a 16.183.138,72 di euro, suddivisi in quota UE 50%, Stato 35% e Regione 15%, derivanti interamente dal piano finanziario del POR così ripartiti:

€ 13.575.109,81 quali risorse ordinarie del bando;  
€ 588.028,91 quale riserva finanziaria per l'area montana;  
€ 2.020.000,00 quale riserva finanziaria per le aree interne;  
così ripartite:  
quota comunitaria: € 8.091.569,85  
quota statale: € 5.664.097,10  
quota regionale: € 2.427.471,77

**Viste** le domande di finanziamento, dettagliate nell'allegato C) parte integrante al presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici;

**Atteso** che gli uffici hanno provveduto all'attività istruttoria ed hanno chiesto le integrazioni ritenute necessarie per la valutazione dei requisiti di ammissibilità specifici e generali, inoltre hanno applicato i criteri previsti dall'articolo 22 assegnando, oggettivamente, i punteggi associati a ciascuno di essi;

**Preso atto** che la domanda del Comune di Moimacco, protocollata con numero 40246, non è ammissibile in quanto non rispetta i limiti di spesa previsti dall'articolo 10, comma 1 del Bando;

**Preso atto** che la domanda del Comune di Prepotto, protocollata con numero 40618, non è ammissibile in quanto la firma non è del legale rappresentante;

**Preso atto** della rinuncia alla domanda di contributo presentata dal comune di Fontanafredda protocollata con numero 12257 del 22.10.2018;

**Atteso** che ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 nel caso di presentazione da parte dello stesso Ente di più domande per lo stesso edificio, ai fini della valutazione di ammissibilità, sono stati tenuti in considerazione solo la domanda per ultimo inoltrata, e che quindi pertanto le altre sono state archiviate;

**Dato atto** che le integrazioni richieste al Comune di Trieste sono pervenute in ritardo per motivi informatici e organizzativi interni al comune stesso e che le stesse vengono accolte;

**Dato atto** che non è stato assegnato il punteggio previsto per i certificati bianchi a coloro che hanno indicato di avere intenzione di richiedere sia questi che il conto termico, in quanto le due possibilità non sono cumulabili, mentre al Comune di Monfalcone che non ha dichiarato di chiedere il conto termico il punteggio è stato assegnato;

**Ritenuto** pertanto di approvare la graduatoria definitiva in sede istruttoria, sulla base della quale procedere all'assegnazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento, secondo l'ordine delle domande nella graduatoria stessa e fino ad esaurimento delle risorse ordinarie disponibili,

**Vista** la graduatoria delle domande presentate nei termini e ritenute ammissibili in sede di istruttoria, elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo assegnato;

**Precisato** che nell'allegato A sono indicati, altresì, gli interventi ammissibili a finanziamento e non finanziati;

**Precisato** che la graduatoria viene finanziata fino al numero 25 con le risorse ordinarie, mentre non vi sono interventi che possono essere finanziati con risorse finanziarie delle riserve per le zone interamente montane e per le zone aree interne;

**Preso atto** che l'intervento di Pesian di Prato e di Ragogna che non riescono ad essere finanziati completamente con le risorse ordinarie, saranno finanziati in seguito con i fondi dei disimpegni derivanti dai ribassi d'asta sugli interventi di cui al Primo Bando POR FESR DGR 128/2016;

**Precisato** che la verifica sismica sugli edifici scolastici è obbligatoria per i comuni delle zone 1 e 2 ai sensi del decreto legge 9 febbraio 2017 n.8 art. 20 bis comma 4, e deve essere fatta entro il 31.12.2018 e che pertanto, per i comuni che non l'hanno ancora effettuata, saranno richiesti gli esiti prima del decreto di concessione dei fondi e che, pertanto, per tali comuni l'assegnazione dei fondi rimane condizionata alla presentazione di tali esiti;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento di attuazione del POR FESR 2014-2020 si considera atto di impegno sul Fondo, il decreto del Dirigente, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004, e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma e al PAC;

**Atteso** che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del Bando;

**Verificato** che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata dal Bando;

**Ritenuto** pertanto di disporre il primo impegno per complessivi Euro 13.249.827,34, suddivisi in quota UE 50%, Stato 35% e Regione 15%, a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici approvato con Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 346 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione secondo bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici." a favore degli interventi ammessi a finanziamento di cui nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento;

**Visto** il decreto n. 3009 di data 03/07/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio edilizia scolastica e università ad interim al Direttore centrale alle Infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana, a decorrere dall'11 giugno 2018 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio;

## DECRETA

1. E' approvata la graduatoria riportata nell'allegato A, parte integrante al presente provvedimento, che indica gli interventi ammissibili e il relativo punteggio, la spesa ammessa, il contributo finanziabile e finanziato.
2. Gli interventi ammissibili ma non finanziati di Pesian di Prato e di Ragogna lo saranno in seguito, con i fondi delle risorse ordinarie dei disimpegni derivanti dai ribassi d'asta sugli interventi di cui al Primo Bando POR FESR DGR 128/2016.
3. Gli interventi non ammissibili sono dettagliatamente indicati nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, con le motivazioni dell'esclusione.
4. Di disporre il primo impegno per complessivi Euro 13.249.827,34, suddivisi in quota UE 50%, Stato 35% e Regione 15%, a valere sulle risorse ordinarie POR FESR 2014-2020, relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici approvato con Deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 346 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione secondo bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", a favore degli interventi ammessi a finanziamento di cui nell'allegato A parte integrante al presente provvedimento.
5. Di disporre che per gli edifici situati nelle zone sismiche 1 e 2, prima della concessione dei fondi, sarà verificato, ai sensi del decreto legge 9 febbraio 2017 n.8 art. 20 bis comma 4, che sia effettuata la verifica sismica, e pertanto, per i comuni che non la hanno ancora effettuata, l'assegnazione dei fondi rimane condizionata alla presentazione di tali esiti.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Dott. ssa Magda Uliana  
(firmato digitalmente)